



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana
C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050
Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

ORIGINALE
Numero: 63
Data 15-07-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze del Comune di ,

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'.
Eseguito l'appello, risultano:

De Gregorio Franco	Presente	Presidente
Lusetti Silvio Giuseppe Maria	Presente	Vice Presidente
Fucci Lorenzo	Presente	Assessore
Comelli Angela	Assente	Assessore
Belloni Barbara	Assente	Assessore
Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Cagni Felice	Assente	Assessore
Margarito Melania	Assente	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il **Dott. Enrico Antonio Cameriere SEGRETARIO DELL'UNIONE**, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Franco De Gregorio** nella sua veste di **Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Su proposta del Responsabile del Settore 4 – Finanziario e Risorse Umane;

VISTO il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla legge 10/04/1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede: *“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art.6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche- e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

RICHIAMATA la normativa a riguardo:

- **Legge n. 125 del 10/04/1991** “Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”
- **Legge n. 53 del 08/03/2000** “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”
- **D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (art. 7-54-57)** “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- **D.lgs. n. 198 del 01/04/2006** “Codice delle pari opportunità”

- **Direttiva del 23/05/2007** del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità *“Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”*
- **D.lgs. n. 150 del 27/10/2009** *“Attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*
- **Legge n. 183 del 04/11/2010 (art. 21)** *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, di aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”*
- **Direttiva del 4 marzo 2011** del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità *“Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*
- **Legge Regionale n.6/2014** *“Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere.*
- **Legge n. 124 del 7/8/2015** *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*
- **Legge n. 81 del 22 maggio 2017**, *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure colte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;*
- **Direttiva n. 2/2019** della **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per la pubblica amministrazione e sottosegretariato delegato alle pari opportunità** - *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Pubbliche Amministrazioni”;*

VISTO lo Statuto dell'UCL Adda Martesana;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n.150 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTA la nota in data 24 marzo 2020 prot. n. 2464 con la quale è stata trasmessa al CUG la bozza di Piano Azioni Positive 2020-2022;

VISTA altresì la nota in data 28 aprile 2020 con la quale la bozza di Piano delle Azioni positive per il triennio 2020 – 2022 è stato inoltrato alla consigliera di Parità;

CONSIDERATO che non sono state avanzate obiezioni né da parte dei componenti del CUG né da parte della consigliera di Parità

PRESA VISIONE del documento in merito al Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020 – 2022 allegato al presente atto e ritenuto meritevole di approvazione;

RITENUTO di dover APPROVARE il piano triennale 2020 - 2022 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 48 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 Testo Unione delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, TUEL;
- lo Statuto dell'Unione;

ACQUISITO, ai sensi degli art. 49 TUEL, 1° comma, il parere di regolarità tecnica.

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 147-bis TUEL, il parere di regolarità contabile, in cui si dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

CON VOTI favorevoli e unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs 198 dell'11/4/2006 l'allegato piano delle azioni positive - triennio 2020 - 2022;
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alle OO. SS., alla RR. SS. UU., al CUG, a tutti i dipendenti e alla Consigliera di Parità
- 3 . **DI DARE ATTO** che il presente piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale dell'Ente
4. **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, in considerazione dell'imminente adozione degli atti conseguenti.

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA '**ADDA MARTESANA**'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 63 del 15-07-2020

IL PRESIDENTE
Franco De Gregorio

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2000

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Pozzuolo Martesana, 15-07-2020

SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione diviene esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.